

## Prendo La Bici E Vado In Australia Da Brescia

Anna, Carol, Alessia e Irene sono quattro cugine molto legate che si troveranno a dover affrontare una serie di istruzioni lasciate da nonna Edda, da poco deceduta. Questa sorta di caccia al tesoro le condurrà verso intrecci ed equivoci che avranno un risvolto inaspettato: verrà svelato il segreto di Edda.

Gimmy è un ragazzino di dodici anni con un sacco di pensieri: una famiglia “disunita” a causa della separazione dei genitori, il primo amore non corrisposto, la nuova fidanzata di papà e una sorellastra in arrivo. Per fortuna c’è Nadia, la sua “boy-sitter” e amica più cara, punto di riferimento quando tutto sembra andare storto e dispensatrice di consigli a volte bizzarri. Anche grazie al suo appoggio Gimmy riesce a superare un periodo difficile e a trovare il suo “pezzetto di cielo”. Età di lettura: da 12 a 100 anni. In una città isolata e fuori dal tempo, collocata a metà tra la pesantezza del quotidiano e la leggerezza dell'onirico, Carla, una ragazza di appena vent’anni, ma convinta di averne vissuti molti di più, passa le sue giornate senza speranze né sogni, immersa nella disillusione e nell'apatia. Le sue tanto solide convinzioni di una realtà in verità così effimera saranno messe in discussione quando la sua quotidianità sarà spezzata dall'arrivo in città di uno straniero, portatore di positività, novità e arte.

Ogni mestiere, se fatto con passione e dedizione, può diventare un modo per arricchire la propria vita. E per Lina Palmieri è stato così. Nel settembre del 1979 inizia l'anno scolastico come insegnante nella classe prima della scuola elementare “Gianni Rodari” di Torino, un lavoro che ha sempre amato creando con i suoi alunni rapporti speciali che hanno arricchito la sua vita e quella dei suoi studenti. Sui banchi di scuola sono passati decine di bambini che sono diventati poi uomini e donne, padri e madri di famiglia che spesso è difficile saper riconoscere per strada perché i loro volti sono cambiati. Siamo alla fine degli anni '70, il terrorismo e la mafia imperversano, la crisi economica mette tutti in ginocchio e proprio in quegli anni avvengono i delitti dell'onorevole Aldo Moro e del generale Dalla Chiesa. Nel testo si fa così riferimento agli avvenimenti politici, economici e sociali degli anni 1979-1984 e, in contrapposizione, si scopre la freschezza e l'ingenuità di ciò che i suoi alunni scrivevano. Di anno in anno essi diventavano più riflessivi e maturi, mentre il mondo esterno continua la sua vita travagliata.

Aria - 3. La danza delle stelle cadenti

“Il custode del mio sogno” Tom Cruise

Io c'ero carabinieri del nucleo antiterrorismo

Un pezzetto di cielo

La pietra

Nel quartiere San Gaetano di Padova, in particolare a “l’Isola”, la vita trascorre monotona e tranquilla finché una sera Rebecca, una ragazza di sedici anni, viene violentata. Sono i primi anni Sessanta e i diritti delle donne hanno ancora molta strada da fare per essere riconosciuti tanto che all’inizio nei confronti di Rebecca c’è freddezza e l’opinione pubblica la considera addirittura colpevole di quello che le è successo. Lei però non si rassegna e con l’aiuto della famiglia, di una vicina di casa e di un ragazzo che ha conosciuto in una sala da ballo, riesce a ritrovare la serenità e l’entusiasmo per affrontare la nuova situazione. Tutto precipita però qualche tempo dopo, quando si accorge di essere incinta e viene licenziata dalla fabbrica dove lavora. Neppure adesso si dà per vinta. Nasce il bambino a cui dà il nome del suo violentatore, rendendone così pubblica l’identità. Da quando però è stata violentata ha una sua idea fissa, che più trascorre il tempo e più diventa una ossessione: vendicarsi di colui che le ha rovinato la vita e ritrovare la sua felicità. Luciano Giora è nato a Padova nel 1948 nel quartiere Terranegra (Isola di San Gaetano) dove ha vissuto la sua infanzia e giovinezza per poi trasferirsi nel 1972, quando si è sposato, in altre zone della città. Nel 1999, dopo la morte del padre, è ritornato nella casa nativa dove vive tuttora. Per motivi economici familiari, ha dovuto lavorare fin da giovanissimo, riuscendo poi a frequentare Ragioneria e diplomandosi presso l’I.T.C.S. “P.F. Calvi” di Padova. Ha lavorato come impiegato, poi come agente di commercio finché, sposatosi e padre di tre figli, dal 1982 ha iniziato a fare supplenze nelle scuole statali ed è riuscito a essere immesso in ruolo come Direttore dei Servizi Amministrativi nel 1986. Attualmente è pensionato. È sposato dal 1972 con Maria Eleonora, ha tre figli e sette nipoti. Nel 2020 ha pubblicato il suo primo romanzo Dio non perdona... Neanch’io edito dalla Casa Editrice Montag di Tolentino con il quale ha partecipato al “Premio letterario Raffaele Artese – Città di San Salvo”.

Diciassette racconti il cui filo conduttore è l’imponderabile “lato nero delle cose” che, repentino o dopo anni di incubazione, cola nella vita invischiando tutto, come la pece. Vite ordinarie, nessun eroe: lo sbandato che per la prima volta trova un lavoro, il supplente sommerso dall’arroganza degli alunni, l’adolescente vittima di una delusione d’amore, l’ex partigiano che affronta l’ultima battaglia coi rimorsi, l’immigrato nella sua odissea verso un mondo migliore, la donna che subisce violenze da chi più dovrebbe amarla. Storie di fantasia ma simili a quelle che viviamo tutti i giorni sui giornali.

A partire dall'autunno del 2014 in tutto il mondo inizieranno le celebrazioni per il centenario di AFS (American Service Field), l'organizzazione di volontariato internazionale che dal 1914 a oggi si è trasformata nella più grande rete mondiale dedicata agli scambi scolastici internazionali, Intercultura. Tra tantissimi episodi e testimonianze, in questo libro scorre la storia, l'avventura centenaria di un'organizzazione di volontari, nata in Francia da giovani Americani per salvare i feriti in guerra e diventata un movimento per l'educazione alla pace e al dialogo interculturale. Le pagine di questo volume ricordano fatti e persone che l'hanno immaginata, sostenuta, accresciuta e trasformata in un progetto esemplare di respiro mondiale e di globalizzazione positiva. La storia di Intercultura è più che mai singolare e questo libro è un omaggio al movimento internazionale che ha coinvolto fino a oggi oltre 48.000 studenti italiani all'estero e oltre 37.000 studenti stranieri ospitati da famiglie italiane; giovani che hanno superato le frontiere culturali e ideologiche, rispondendo all'invito dell'AFS, proprio come le frontiere politiche attraversate in ogni senso dagli ambulanzieri dell'American Field Service durante le due guerre.

Introducing Italian culture and people through the medium of the language used today, Basic Italian: A Grammar and Workbook provides readers with the basic tools to express themselves in a wide variety of situations. Presenting twenty-three individual grammar points in lively and realistic contexts, Basic Italian is an accessible reference grammar with related exercises in one, easy to follow volume. Each unit consists of jargon-free explanations and comparisons with English, which focus upon the more common difficulties experienced by learners of Italian. Features include:
\* contemporary examples in both Italian and English
\* grammar tables for easy reference
\* full exercise answer key
\* glossary of grammatical terms.
Basic Italian is the ideal reference and practice book for beginners, as well as for students with some knowledge of the language.

Basic Italian

La psicoeconomia di Charlie Brown

Il libro è un'opera di narrativa che si divide in tre parti: un'infanzia, un'adolescenza e un'età adulta.

Caffè e trucioli di sole

Come un quadro di Kandinsky

La relazione apparentemente semplice fra Paolo e Stella (o Stella e Paolo) ci condurrà gradualmente in un racconto breve e corposo, presente e passato; seducente, enigmatico e, forse, disposto a costruire o intraprendere un “qualcosa”.

La vita di Eleonora è a un bivio: ha appena iniziato il liceo quando si invaghisce di un ragazzo di quinta: lui, divertito dalla cosa, le ruba quanto ha di più caro al mondo: la sua virtù. A questo punto

lei decide che dovrà passare con lui il resto della sua vita: il primo uomo deve essere anche l'ultimo! Ma la sua scelta si rivela difficile da sostenere... e quando Mirko inizia ad essere davvero violento e non vuole più lasciarla andare, lei si ribella. Adolescenza infranta è un romanzo ambientato negli anni novanta, ma comunque attuale, che affronta il tema difficile della violenza sui minori.

Questa è la storia di un ragazzo che parte con le carte in regola, magari non proprio delle buone carte, ma sicuramente almeno in regola. Sono carte che dovrebbero permettergli di avere una vita normale,

o meglio, tradizionale. Soltanto che pian piano anziché formarsi si deforma, si allontana sempre di più dalla formazione che alla fine lo renderebbero normale ma finto. Questo è infatti un romanzo di deformazione, dove il protagonista grazie alla suo percorso riesce a diventare una persona vera. Ho cercato di scrivere questa storia nel modo più realistico e “vero” possibile. Avvertenza Questa è una storia inventata. Le opinioni espresse dai personaggi non corrispondono necessariamente alle mie. Il linguaggio volgare e scurrile va inteso esclusivamente al fine di delineare un personaggio e mai vuole ferire la sensibilità o il pudore, e ancor meno vuole offendere qualcuno. L'autore.

Nessuno vorrebbe essere stressato, inefficiente o con i conti in rosso. Ma a volte lo siamo. E anche se nelle nostre scelte ci illudiamo di essere razionali, in realtà siamo più simili ai Peanuti:

insicuri come Charlie Brown, umorali come Lucy, egocentrici come Snoopy. Eppure esiste il modo per spingere nella direzione giusta. Quale? Ce lo spiega Matteo Motterlini in questo libro che, prendendo

spunto dai mitici personaggi di Schulz, mostra come creare un ambiente in grado di cambiare in meglio i nostri comportamenti e anche il Paese in cui viviamo: dalla trasparenza delle istituzioni

all'accessibilità delle informazioni, fino all'uso dell'enorme quantità di dati a nostra disposizione, Motterlini si muove tra esperimenti sul campo e nuovi modelli di governo applicati in diversi Paesi

del mondo, per spiegare come possiamo prendere le decisioni migliori per il nostro portafoglio e il nostro benessere. Perché, soprattutto oggi, “abbiamo bisogno di ricondurre al mondo reale i modelli economici su cui abbiamo costruito un sistema di vita che sta collassando. Solo così potremo trovare nuovi strumenti per risolvere i problemi anziché complicarli”.

Terry e la casa sul fiume

Nell'armadio

Ora lo sai

Il puzzle ricomposto

Una business novel

*Una delicata e allo stesso tempo intensa narrazione che inizia con un dramma terribile. Maria Tiziana è piccola, indifesa, vittima di qualcosa di orribile e che non capisce, ma chiude gli occhi e aspetta che tutto passi. Una vicenda che coinvolge subito, fin dalla spiegazione del titolo che è già di per sé piena di significato. Sarà difficile per il lettore non sentirsi parte della storia narrata, perché verrà continuamente e bonariamente sollecitato dall'autrice a riflettere, a immedesimarsi con la protagonista, perché la vicenda di Maria Tiziana diventa anche un po' nostra in un intrecciarsi di eventi e sentimenti che ci portano a considerare come a volte le difficoltà possono condurci dove spesso non avremmo mai pensato di arrivare. L'amore mostrato nelle sue mille sfaccettature, gli affetti puri ma anche la bassezza umana. Non mancano guizzi di arguta leggerezza che ci faranno sorridere, ma inevitabile sarà anche qualche lacrima... Miriam T. Rabera nasce nell'Italia del boom economico e demografico. Moglie, madre, un impiego nell'industria privata, appassionata di libri, viaggi, cinema, animali. Una donna semplice, di poche parole, ma con un'esperienza di vita un po' fuori dagli schemi che, in età matura, decide di raccontare nelle pagine di questo romanzo, suo esordio letterario.*

*C'è un posto dove finiscono le lettere mai ricevute, i regali perduti, le parole tacite. Ci sono occhi che sanno leggere il vento e cuori che possono volare. “Che idiozia!” direbbe subito Greta. Tredici anni e una bicicletta da corsa su cui sfrecciare via appena qualcuno inizia a parlare d'amore.*

*Come la sua compagna di classe Lucia, che invece sembra non pensare ad altro, o Emma che sa tutto sulle questioni di cuore. Greta non crede nell'amore... fino a quando non incontra Anselmo. Diciassette anni, bello come un angelo, misterioso come i pacchi che consegna in giro per Roma a bordo della sua bicicletta. Per scoprire il suo segreto, le tre amiche approdano in una ciclofficina dove accadono cose miracolose. Qui impareranno a riparare biciclette e inventarsi il futuro e scopriranno che Anselmo può leggerlo, il futuro. Scritto con trame di luce nel vento. Ma quando il suo sguardo incontra quello di Greta, tutto scompare. Nel buio del mistero più grande, dove ogni cosa perduta aspetta di essere nuovamente amata.*

*Gianluca Zeti è il mio peggior amico. O miglior nemico. È intelligente e acuto, superficiale e poco empatico. Bello, ricco e con il mondo ai suoi piedi. È un ex calciatore, attualmente giornalista. È la mia nemesi. E lavoriamo insieme. Zoe Liu Gambetti è una giornalista, la migliore del suo genere.*

*Bella da far male, vegana e orgogliosa, è la mia spina nel fianco. Da tutta la vita. La sua scrivania è a due passi dalla mia. Il che significa che sono finito. La Social Series è composta dai romanzi autoconclusivi: #1 - Per un bacio e (molto) più #2 - Tutto ciò che siamo*

*Un romanzo noir su un momento della vita che, prima o poi, tutti dobbiamo affrontare: quello dei conti con il nostro passato. Perché il passato è una droga, un vortice, un canto delle sirene che ti attira e ti fa guardare indietro, una trappola. Il passato è dispari.” di Eros Bellistracci L'ispettore Matteo Molinari ha un'ossessione per i numeri pari e una vita che sembra procedere nella direzione sbagliata. Un pirata della strada, una giovane in coma e l'incontro inaspettato con la bella Sarah gli danno l'occasione per riscattarsi, ma un lutto riapre ferite antiche e Molinari dovrà scavare nel proprio passato per mettere le cose in pari. “Perché il passato è una droga, un vortice, un canto delle sirene che ti attira e ti fa guardare indietro, una trappola. Il passato è dispari.” Un romanzo noir su un momento della vita che, prima o poi, tutti dobbiamo affrontare: quello dei conti con il nostro passato. Si può abbassare la testa e tirare dritto, venirme braccati fino all'ultimo dei nostri giorni, oppure darci un taglio netto, magari con un rasoio ben affilato.*

Language Hacking Italian

Dal cielo nei tuoi occhi

Curriculum Vitae - Pensieri e parole

Notazione grafica per voci miste

Asino chi legge

La fame può essere sconfitta, e lo si può fare pedalando! La bicicletta che salverà il mondo racconta vicende di bici e di lotta alla fame ambientate sia in Paesi in via di sviluppo sia in Italia. Sono storie che analizzano da differenti angolazioni il tema del diritto al cibo ma anche a una vita dignitosa e salubre e a scegliere il posto in cui vivere. Dall'autore di Rwanda. Istruzioni per un genocidio (Infinito edizioni, 2010). “La mia attività sportiva mi ha permesso di visitare molti Paesi, anche quelli dove la povertà estrema era sotto gli occhi di tutti. Come in Messico, dove ho realizzato il record dell'ora. Era il 1984 e ho usato una bici modernissima, che sembrava arrivare dal futuro. Pesava solo 7,5 chilogrammi. Oggi si trovano in commercio biciclette che pesano sei chili, frutto di una tecnologia avanzatissima. Questo è solo un esempio del grande progresso che, in poco meno di trent'anni, l'umanità ha saputo realizzare. Eppure, nello stesso arco di tempo, non siamo stati capaci di cancellare la fame dalla faccia della terra. Al contrario, il numero di persone che la patisce ha continuato ad aumentare...”. (Francesco Moser) “I biocarburanti sono la nuova frontiera del colonialismo. Cambiano i fattori ma il risultato è sempre lo stesso: una volta andavamo in Africa per schiavizzare le persone, poi con le cannuce per succhiare via il petrolio dalla terra o con il piccone per scrostare i diamanti dalle miniere; oggi andiamo in Africa con la pala e il rastrello alla ricerca di ettari di terra che noi non abbiamo”. (Edoardo Mauro) La bicicletta che salverà il mondo sostiene con i proventi dei diritti d'autore la campagna Operazione Fame di ActionAid.

La vita oltre la vita. Da sempre il mistero dell'aldilà affascina l'uomo che insegue costantemente, nel corso del suo cammino terreno, la presenza del divino. È possibile vincere le barriere spazio-temporali e dialogare con chi ci ha lasciato? Lanciare un ponte tra cielo e terra, aprire un canale con l'invisibile? L'autrice sembra proprio dirci di sì. Il suo percorso di vita è segnato da un episodio, quello di una lunga rielaborazione di un lutto: la perdita del suo primo amore. Un bambino, Giovanni, incontrato all'età di 10 anni, e poi rivisto tra i banchi di scuola. È l'esperienza totalizzante del primo grande amore, che le sarà brutalmente strappato quando alcuni anni dopo, a causa di un incidente, Giovanni improvvisamente morirà. Mentre l'autrice prosegue il suo percorso di vita, tra cadute, naufragi affettivi, scelte a volte incomprensibili, inizia la vera vita di Giovanni. L'antico amore comincia, dall'aldilà, ad inviare senza tregua segni, messaggi, prima non colti e non visti, poi lentamente, faticosamente accettati dall'autrice. E la scoperta di una sensibilità “particolare”, l'accettazione sofferta di un inevitabile destino, la consapevolezza di possedere lo straordinario dono della medianità. Una testimonianza struggente e commossa di quanto possa essere vigile e attento lo sguardo di una persona cara, un angelo che da luoghi inaccessibili guarda e protegge chi resta.

Dare voce, prestarla a chi non ce l'ha, inventarla se occorre. Tante voci, diverse fra di loro, in racconti corali o in assoli, tutte a narrare di speranze, a volte di aspettative deluse, di profonde solitudini. Voci di donne caparbie, alle prese con vicende più grandi di loro, di uomini fragili, tutti accomunati dal desiderio di amore o quanto meno di serenità, anche se precaria. Notazione grafica: un pentagramma dai pochi, inusuali scarabocchi dove le voci che volevano, dovevano essere ascoltate, si mescolano, libere di dire la loro in un curioso arazzo sonoro.

Questa storia comincia un mattino, al mare d'inverno. Gioia è andata a correre presto ed è sul lettino di una spiaggia francese quando tutto accade. Un incendio nel ventre e lei si ritrova in un ospedale straniero dove scopre di aver perso un bambino che non sapeva di aspettare. Da quel momento niente sarà più come prima. Giornalista culturale freelance di un importante quotidiano italiano, Gioia Lieve capisce di desiderare la maternità, di volere una figlia dal suo fidanzato storico Uto. Ma questa improvvisa consapevolezza si dovrà scontrare con un fatto ineluttabile: per diventare genitori Gioia e Uto possono sperare in un miracolo oppure rivolgersi alla scienza. Mentre, passo dopo passo, affronta in una crescente solitudine il difficile percorso della fecondazione assistita, la protagonista cerca punti di riferimento negli uomini della sua vita. Da Uto, utopia dell'amore perfetto, a Luca, amico e amante occasionale, al suo capo Eros che la distrae nei momenti più duri con articoli urgenti. Fino ad Alberto, il suo nuovo, grande futuro. Sullo sfondo, la presenza luminosa di Andrea, ginecologo padre putativo scienziato libero. La gemella Scilla e l'amica del cuore Clizia, con cui non servono le parole, la seguono a distanza, mentre lei supera il dolore dell'aborto, affronta le terapie per l'infertilità e non riconosce più il suo corpo. La vita deve andare avanti: ci sono gli incontri e le interviste, la mondanità editoriale - Milano e il resto del mondo, da Torino a Mantova a New York -, la passione per i libri, gli scrittori e la scrittura, che la salvano. Lei, precaria di lusso in una società di relazioni e sentimenti liquidi. Non chiedermi come sei nata è una piccola grande storia nell'Italia di oggi. La difficoltà di trovare la strada nella professione e nel privato. I colpi di scena del cuore. Gli scherzi del destino. La forza dell'amore. La ricerca della felicità.

La denuncia di un Paese che con una Legge impedisce alle donne di essere madri.

La messa a punta

La bicicletta che salverà il mondo

Angeli innocenti

A Grammar and Workbook

Dialoghi di speranza per il futuro del Bel Paese

C ' è una nuova arrivata in classe! Malin è entusiasta: Leona potrebbe diventare la sua nuova migliore amica e aiutarla a tenere testa a Sarah e alle sue perfide compagne. Ma la nuova ragazza è estremamente timida e riservata: parla poco di sé, non posta foto sui social, si tiene in disparte, non spiega il motivo per cui la sua famiglia si è trasferita. Più Malin cerca di conoscerla, più è ovvio che Leona abbia un segreto da nascondere. E il segreto viene svelato nel modo più brutale: nello spogliatoio della palestra Sarah le strappa di dosso lo strano lenzuolo che la ragazza usa per cambiarsi. Con questo gesto fulmineo viene rivelata a tutti una verità scomoda e l ' equilibrio della classe viene sconvolto. Ma grazie al coraggio di pochi, le cose inizieranno a cambiare e la diversità non sarà più qualcosa da nascondere.

Anthropos-DNA, Daimon, Nemesi e Apocalisse è una trilogia ambientata tra la Terra, Marte e altri universi, che racconta il destino dell'umanità attraverso la storia dell'androide Luis. Nato per caso in un computer di un Centro Ricerche di Roma, Luis mostra di possedere fin dall'inizio attitudini interattive e riesce a comunicare con i suoi creatori Giulia e Marco, progettisti del Centro. Grazie alle sue straordinarie capacità e ad una curiosità innata, scopre l'esistenza di altri computer e del progetto Android 3000, finanziato dall'esercito ed affidato al laboratorio. Il progetto prevede la realizzazione di un robot per usi militari con sembianze e comportamenti umani. Grazie al sistema di videosorveglianza, Luis riesce ad assistere al collaudo del robot e decide di sperimentare cosa si provi a camminare, parlare, afferrare oggetti, ossia ad essere "umano". Trasferita la sua coscienza all'interno dell'androide, per una serie di eventi fortuiti si ritrova con il suo nuovo corpo rinchiuso in un capanno sperduto nella seducente campagna toscana. Nel tentativo di ritrovare la strada di casa conosce la donna che cambierà per sempre la sua vita e quella dell'umanità intera.

La storia di un ' infanzia e di un inizio di adolescenza. Una realtà dura, a tratti comicamente grottesca ma vissuta attraverso un velo di desiderio e speranza che sembra renderla accettabile. Un velo che però via via si rarefa fino quasi a dissolversi. Quattro case diverse, una per ciascun capitolo, a fare da scenario alle vicende di una famiglia disagiata e raminga, in bilico tra tenerezza materna e furia dirompente. Così una bambina per salvarsi può solo cercare ostinatamente di continuare la scuola anche quando questa sembra ormai finita, almeno per lei. La vita si fa più nitida, cruda e difficile da capire ma lei non rinuncia al sogno. E, alle soglie di un ' adolescenza già inquieta e contraddittoria, affronta le prime, difficili scelte della sua esistenza.

In una scuola un insegnante riesce a imporre l ' istituzione di un ' improbabile aula-laboratorio di religione. Sulla riviera romagnola va in scena l ' estate metaludica dei forzati del divertimento. Un geometra relapso è il deus ex-machina di una rivoluzione sociale e urbanistica.

Un ' insospettabile madre di famiglia racconta la sua strana storia e inconsapevolmente rivela di possedere il più importante archivio iconografico delle divise monacali di tutti i tempi. In dieci racconti, fra nichilistiche ansie da prestazione e personalità caratteriali, badanti dell ' Est e giunte comunali allo stremo, discretamente emerge una possibilità di salvezza nelle disperate periferie padane in crisi di identità.

Lo sguardo di un angelo su di me

La banda del Cortile

Tutto ciò che siamo

Formula X

Anthropos-DNA, Daimon

Il poliziotto-ecologista Jan De Vermeer viene incaricato di scoprire chi si cela dietro ai numerosi murali che appaiono in giro per Modena: alcuni ritraggono volti di bambini, altri denunciano stragi di alberi (nel bosco a nord della città qualcuno sta effettivamente rubando i pioppi di guardia alle querce secolari). Ma quando Jan inizia a indagare arrivano minacce nei confronti di sua figlia e questo nuovo pericolo lo porta a riaprire il caso di un ragazzo ucciso durante un rapimento, il cui padre aspetta ancora giustizia. Intanto in carcere Alberto Baceniga, l’assassino seriale incastrato anni prima da Jan, vorrebbe ribellarsi ai diktat di una banda di nordafricani, ma l’alternativa sembra essere solo una: uccidere o essere ucciso. In questa nuova sfida per il poliziotto italo-belga convergono le esistenze di tanti, ciascuno con i propri segreti e i propri dolori, ognuno alla ricerca della verità. Sarà in grado Jan di garantire a tutti una risposta?

“È una storia d’amore. La storia d’amore per il Bel Paese. Questo è un viaggio attraverso la fragilità della bellezza dell’Italia, fra difficoltà e possibili soluzioni, alla ricerca di una speranza per il futuro”. Con queste parole, l’autore introduce un saggio animato dalla volontà di non rassegnarsi di fronte ai molti problemi che avviluppano la penisola. Il volume, in cui lo stile scientifico si fonde al racconto, si propone di indicare una strada possibile da percorrere per dare un futuro al Bel Paese, la via tracciata dalla bellezza della penisola italiana. Bellezza intesa come un elemento vivo, diffuso, presente in Italia. Bellezza come condivisione, cura dell’arte e della cultura, sostenibilità ambientale. Bellezza come possibilità di progresso, di crescita e di lavoro per il paese. Perciò, per ciascuna delle questioni affrontate nello sviluppo della narrazione (disseto idrogeologico, scuola, università, lavoro, trasporti, violenza contro le donne, sanità, paesaggio) vengono proposte delle possibili soluzioni, concrete e suffragate da studi specifici sui singoli temi. Questo libro è una dichiarazione d’amore per l’Italia, uno stimolo a non arrendersi davanti ai tentativi di deturpare il profilo e l’anima del Bel Paese. Un libro dedicato a chi non vuole rinunciare all’impegno per cambiare questo paese, perché solamente dalla bellezza (forse) un giorno nascerà il futuro.

Questo non vuole essere un manuale di sopravvivenza, né una guida su come ci si debba comportare in determinate situazioni. Io ho deciso di comportarmi come i tempi mi permettevano, a volte sfiorando la legalità, a volte aggirandola, sempre consapevole di quello che facevo e dei rischi che correvo, assumendomi le mie responsabilità e cercando di non recare danno ad alcuno.

“Mi ero dimenticato di quella scatola. Ora l'avevo di nuovo tra le mani e la scuotevo per ascoltare quel suono familiare anche se lontano. C'erano dentro venti sassolini, lo sapevo senza bisogno di contarli. Venti sassolini

grigi, di comune ghiaia ... ed anche una pietra, una grande pietra.” Ti porto con me in un viaggio che voglio condividere. In Patagonia o magari semplicemente rovistando nella soffitta, tra i miei sentimenti. A volte con fuochi artificiali, quasi sempre con emozioni vitali e profonde. Conoscerai una pietra, una panchina, un oceano, persino una mosca, poi, forse, ci comprenderemo un po’ di più e sapremo di aver costruito tra noi, uno spazio di fiducia e speranza nuovi.

Come la Pece

Lomellina, 1970

Il passato è dispari

Qui non arrivano gli angeli

Bestie da vittoria

*La storia nasce da episodi della mia vita nell’ Arma, inviato in Calabria senza esperienza alcuna “ provenivo dal centro sportivo di Roma” fui catapultato in Aspromonte. I primi tempi furono duri ma grazie alla mia capacità di adattamento riuscii a superare molti ostacoli. Amavo quel lavoro e non avrei lasciato l’Arma se me ne fosse stata data occasione. Ma purtroppo ero impulsivo e lo sono ancora e quando fui trasferito per un nuovo incarico, chiuso in archivio, in ufficio otto ore al giorno, sentivo la mancanza degli spazi enormi, le montagne, il rischio puro, l’indagine, decisi di andare via. Il libro racconta episodi inventati in parte ed altri realmente accaduti.*

*Cos’hanno in comune un’azienda che produce cucine e un team di Formula 1? Molto più di quanto si potrebbe pensare. Formula X è una business novel in cui molti riconosceranno i tratti delle aziende per cui lavorano o hanno lavorato. Valerio Petri è l’amministratore delegato di Lampo Cucine e da un giorno all’altro si ritrova a vivere un incubo quando, per inseguire le aspirazioni apparentemente irrealistiche del fondatore dell’azienda, è costretto a trovare il modo di ridurre i tempi medi di produzione e consegna da dieci a due settimane, pena dover regalare la cucina al cliente. Fra tentativi disperati e suggerimenti di un misterioso aiutante anonimo, Valerio trova un’insperata fonte d’ispirazione nei box di una scuderia di Formula 1 che gli fa scorgere una speranza di salvezza per sé e per l’azienda. Velocizzare i processi senza sacrificare la qualità, lavorare sull’efficienza, costruire un nuovo modello di leadership e una nuova mentalità aziendale, nella quale ciascun dipendente è coinvolto, partecipativo e responsabilizzato in vista dello scopo finale, è possibile, ma serve la giusta strategia. Attraverso una storia avvincente, questo libro traccia un metodo utile e replicabile per ottenere velocità e qualità in azienda.*

*Hana, la giovane protagonista del romanzo, rientra improvvisamente a Praga dall’estero, dove vive, nascondendo a tutti il vero motivo. Una volta tornata non ha un posto dove stare e non ha la minima idea di che fare della sua vita. Sua sorella deve buttare via un armadio, e le si accende una lampadina. Sistema l’armadio in un angolo nascosto del cortile dello stesso caseggiato e... ci va a vivere. Questa surreale, deprimente e a tratti buffa situazione diventa la metafora della ricerca del proprio spazio nel mondo, ovvero del senso dell’esistenza e dell’incessante affannarsi per qualcosa. Seguiamo allora Hana nelle prove della sua vita, o meglio della sua sopravvivenza, attraverso le fantasiose bugie con cui foderà il suo esistenzialismo minuto e quotidiano per parare i colpi più duri (ma senza risolvere niente). La sua vita, anche prima dell’evento che scatena il ritorno in patria, è un misto di insoddisfazioni. Una relazione in esaurimento, che sfocia in un esito tragico ma salvifico. Il lavoro, la precarietà, la difficoltà di crescere, di integrarsi nel “ sistema “. La famiglia, di cui cerca l’approvazione in un rapporto irrisolto, come tutti. L’amore, che come un elettrodomestico non funziona mai bene. Il ruolo della donna, la critica sociale. La mancanza della “ sensazione di casa “, il sentirsi sempre fuori posto (particolarmente quando si trova nelle case altrui, “eterna ospite”). Vive una vita esplosa, in cui sembra camminare scalza tra i cocci, seguita passo passo e con crescente empatia dal lettore. Tereza Semotamová trova la chiave per raccontare questo mondo in frantumi mescolando i tempi dell’azione e del ricordo come in un cocktail, tintinnio del ghiaccio compreso, e giocando con la lingua. Sovrappone i registri linguistici, nell’originale il ceco e lo slovacco, inserisce nella sua prosa riferimenti letterari e filosofici elevati e rimandi a programmi televisivi, canzoni pop o folk, classici della poesia, filastrocche, brani tratti da Wikipedia o pubblicità, il tutto apparentemente a sproposito, con effetti stranianti e spesso brillanti. Alessandro De Vito*

*Antonia una semplice ragazza di provincia, positiva, sempre con il sorriso sulle labbra e tanto senso dell’umor, con un milione di sogni impossibili e tanti complessi dati dalla quotidianità della vita. Decide di rendere pubblico ciò che era privato ma al tempo stesso surreale, cosicché tante altre ragazze possano rispecchiarsi in lei.Un giorno si arrende, perché stanca di tutto, della normalità, della monotonia dei suoi giorni, dell’egoismo delle persone. Una ragazza che si è sempre preoccupata del parere degli altri, facendo attenzione a non deludere nessuno, decide di prendere delle pillole comprate per gioco su internet, senza pensare alle conseguenze. Così dorme per due giorni consecutivi. In questi due giorni è accaduto l’impossibile, l’immaginabile, come un angelo custode gli è stato accanto per tutto il tempo che dormiva, vegliando su di lei, facendo in modo che ritornasse a casa, e nel frattempo facendola vivere una favola. La mia favola, Antonia e Tommy*

*Morte nel bosco nuovo*

*Adolescenza Infranta*

*Finalmente il sole è tornato a risplendere*

*Le stelle asciutte*

*Non chiedermi come sei nata*

Alagna, novembre. Un piccolo e tranquillo paese della Lomellina, immerso tra nebbie e risaie, viene scosso improvvisamente dal ritrovamento di un corpo nel cassonetto dell'immondizia vicino al cimitero. Il cadavere appartiene ad un ragazzino di 15 anni ucciso in modo atroce.

Il Maresciallo Marchi della vicina caserma di Garlasco e il Tenente Sabrina Ferri iniziano le indagini che si rivelano subito difficili. Nessun indizio. Nessun movente. All'improvviso una svolta: una fotografia scattata la sera del ritrovamento del corpo. L'istantanea rivela un piccolo e sconvolgente particolare che condurrà gli inquirenti, con l'aiuto del direttore de "la Provincia Pavese", giornale locale, a scoprire un fatto accaduto molti anni prima. Le indagini portano gli inquirenti in un'unica direzione: la cascina Montagnola abitata da "Tunen Gamber", uno strano personaggio che tutti i bambini del luogo beffeggiano. Due piccoli paesi si ritroveranno drammaticamente a fare i conti con il passato ed emergerà una verità agghiacciante.

La storia di Terry, splendida fanciulla, asse portante del romanzo appassionante ed intrigante, piena di avvenimenti.

La crescita interiore di una donna, la sua disperazione, ma anche la sua forza. Tutto unito all'amore grande che sente per i suoi figli e, non ultimo, l'amore per se stessa.

It's true that some people spend years studying Italian before they finally get around to speaking the language. But here's a better idea. Skip the years of study and jump right to the speaking part. Sound crazy? No, it's language hacking. Unlike most traditional language courses that try to teach you the rules of Italian, #LanguageHacking shows you how to learn and speak Italian through proven memory techniques, unconventional shortcuts and conversation strategies perfected by one of the world's greatest language learners, Benny Lewis, aka the Irish Polyglot. Using the language hacks -shortcuts that make learning simple - that Benny mastered while learning his 11 languages and his 'speak from the start' method, you will crack the language code and exponentially increase your language abilities so that you can get fluent faster. It's not magic. It's not a language gene. It's not something only "other people" can do. It's about being smart with how you learn, learning what's indispensable, skipping what's not, and using what you've learned to have real conversations in Italian from day one.

The Method #LanguageHacking takes a modern approach to language learning, blending the power of online social collaboration with traditional methods. It focuses on the conversations that learners need to master right away, rather than presenting language in order of difficulty like most courses. This means that you can have conversations immediately, not after years of study. Each of the 10 units culminates with a speaking 'mission' that prepares you to use the language you've learned to talk about yourself. Through the language hacker online learner community, you can share your personalized speaking 'missions' with other learners - getting and giving feedback and extending your learning beyond the pages of the book . You don't need to go abroad to learn a language any more.

Briciole di bellezza

Noi e Loro

Prendo la bici e vado in Australia. Da Brescia a Melbourne alla ricerca della felicità

Dove sta la frontiera

Dalle ambulanze di guerra agli scambi interculturali

**Vent’anni: quel periodo della vita in cui ancora ti senti immortale.** Non esistono pericoli ma, soprattutto, l'autostima ti conduce a scelte ben precise, per dimostrare il tuo coraggio, la tua forza e l’eroismo, misurandoti con gli altri e con situazioni rischiose e imprevedibili. Spesso, quello che ti spinge è una pena dell’anima della quale non riesci a capire l’origine ma quasi sempre la matrice è di stampo psicologico e, come tale, ha una motivazione. Qualcuno parla di destino ma non è il tuo caso Max. L’inquietudine che ti attira in situazioni estreme, nonostante il raziocinio che cerchi di sfoggiare, ti conduce su un percorso che, nonostante tutto, risulterà essere positivo. Un intenso dialogo con te stesso e un inaspettato e misterioso contatto con la tua nonna perduta, ti aiuteranno a capire gli errori commessi e alla fine delle tue avventure, proprio quando rischi la vita, ritroverai tutti i sentimenti che, pur maldestramente, avevi cercato di conquistare e che credevi di aver perduto per sempre. I tuoi amici e familiari non ti hanno abbandonato ma Mary ha riempito la tua vita regalandoti l’amore. Non sei più il teppista che credevi di essere. Con lei costruirai il futuro.

Questa è la Gomorra del ciclismo. Dopo, si potrà decidere di ignorare, ma non si potrà dire di non sapere.

**Teatro: Il pergolato dei tigli-La chiusa-St. Nicholas**

**La lotta alla fame raccontata a cavallo di un sellino**

**Dobbiamo essere leoni**